rUnit d / domeniei 22 ottobra 1972 PAG. 15/ffatti nel mond o

•«•*.

La Repubblica federate tedesca verso le elezioni di novembre

II punto debole di Brandt
e la situazione economica
II cancelliere ha rispettato i suoi impegni in politica internazionale; ma sul terreno intcrno II
suo programma non si differenzia molto da quello della CDU-CSU e ignora le proposte dei sin-dacati e della sinistra SPD — I sondaggi tuttavia gli sono finora favorevoli

Dal nostro corrispondente
BERLINO, 21
• Willy Brandt deve restare
cancelliere»: questa la paro-
la d'ordine che campegglava
nel grande schermo colloca-
to dletro la presidenza del
congresso straordinario della
socialdemocrazia tedesca, riu-
nitosi nel glornl scorsl a Dort-
mund per discutere e appro-
vare 11 programma elettora-
le della SPD. Deflnlto in un
lmpeto d'ira da Konrad Ade-
nauer « un figlio di nessuno »,
perche sua madre, commessa
In un grande magazzino, non
era sposata, Willy Brandt si
presenta aU'elettorato come

l'uomo che ha portato la Re
pubblica federate tedesca al
rtconoscimento delle traglche
conseguenze della guerra, l'ar-
teflce deU'Ostpolitik, il Pre-
mio Nobel della pace; e per
questo i soclafdemocraticl
hanno fatto della sua rlelezio-
ne 11 motivo domlnante della
loro propaganda elettorale.
Quando fu eletto, nell'otto-
bre del 1969. egli afferm6 che
1 clttadini della RFT «vogllo-
no Ja pace e che essa non si
pu6 ottenere senza una politi-
ca di riconclliazione con i no-
stri vicini oriental!». A un
quarto di secolo dalla sconfit-
ta e dalla caduta del nazi-
smo era lnfatti giunto 11 mo-

Si aggrava la crisi in Uruguay

Bordaberry
cede al ricatto

dei militari
Imposte al governo le dimissioni del ministro

della Difesa e del comandante dell'esercito

MONTEVIDEO, 21.
Un «confronto» carico di
tensione tra i militari e il
governo uruguayano, che fa
capo al presidente Juan Bor-
daberry si e risolto oggl a
vantaggio del priml, con una
ulteriore mortificazlone del
secondo. I militari, la cul in
gerenza nella vita politica del
paese si e fatta pesante, di
pari passo con la repressio-
ne del movimento lnsurrezio-
nale (i Tupamaros), hanno
imposto lnfatti a Bordaberry
le dimissioni del ministro del-
la difesa, Augusto Legnani, un
civile da loro accusato di
« debolezza», e quelle del co-
mandante in capo delle forze
annate, generate Florencio
Gravina, che verra collocato
a riposo. I due saranno sostl-
tuiti, rispettivamente, dall'at-
tuale comandante della prima
regione militare, generate
Esteban Cristl, e dal coman-
dante della seconda regione,
generale Eduardo Zubla.
La crisi tra potere civile e
militari era stata aperta da
dichiarazioni del senatore go
vernativo Amilcar Vasconcel-
los, a proposlto della posslbl-
lita di un colpo di Stato e di
«frodi» amministrative nelle
forze annate. II presidente
Bordaberry aveva ordinate
tin'inchiesta, ma 1 militari si
erano rifiutatl di sottostarvi.
Analogamente, essi avevano
lgnorato l'ordine, dato da Le-
gnani, di rimettere in liberta
quattro medici — 1 dottori
Diaz, Isern, Benavides e Za-
pata — arrestati e torturati
nel quadro della repressione
contro i Tupamaros. ma sue-
cessivamente assoltl dalla
stessa magistratura militare.

In seguito a quest'ultimo ri-
fiuto, il sindacato dei medi-
ci, forte di cinquemlla lscrlt-
ti, era entrato in sciopero. ac-
cusando il governo di essere
«incapace di assicurare la
giustlzlan e denunclando al-
tresi «quegll oscuri settori
della societa uruguayana che
vorrebbero assegnare all'eser-
cito U ruolo di Messia» e
che adiffondono la morte. la
tortura e l'odioa.

Nelle ultime quarantotto
ere, lunghe e burrascose riu-
nioni si sono susseguite tra
Bordaberry ed esponenti de-
gli alti comandl militari. Ne
eono uscite le declsioni gia
riferite. Inoltre. i militari han-
no ribadito il loro rifiuto di
scarcerare 1 quattro medici,
tostenendo che le dlsposizionl
di emergenza adottate per la
lotta contro i Tupamaros li
autorizzano a trattenere 1 de-
tenuti in ogni modo.

Ma e'e di piu. A quanto
•embra, i militari hanno avan-
zato un'esigenza di crlsana-

mento morale» in nome del-
la quale hanno chiesto l'arre-
sto di almeno cinque persona-
lita governative e del mondo
bancario. Se tale rlchlesta sa-
ra esaudita, ritengono gli os-
servatori, ne derivera una crisi
tale da coinvolgere lo stesso
governo Bordaberry. Infine, i
militari hanno chiesto la so-
spenslone dell'immunita par-
lamentare per il senatore En-
rique Erro, del « fronte am-
plo» di sinistra, adducendo
un suo presunto legame con
la guerrJglia.

Grande successo

della mostra

di Guttuso

a Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 21
(c.b.) Migllaia e migliaia di
persone stanno visitando in
quest! giorni la mostra delle
opere di Renato Guttuso che
si e aperta a Mosca nelle sale
dell'Accademla delle Belle Ar-
ti. II successo e notevole: se
ne parla ampiamente nella
stampa, alia radio e alia te-
levisione.

Sulla Pravda, due giornalisti,
Jermakov e Kapustin, scrivo-
no che nel quadri esposti ri-
salta con grande evidenza la
forza deH'artista italiano che
presenta la gente semplice, con
le sue preoccupazioni e spe-
ranze. Raramente un pittore
— nota infine la Pravda ri-
ferendo del quadro dedicato
ai funerali di Togliatti — rie-
sce ad esprimersi come si
esprime Guttuso.
Anche la Sovietskaia Ros-
sia parla ampiamente della
mostra rilevando che « Guttu-
so ha scritto questa pagina
nuova e brillante nella sto-
ria dell'arten. II giomale ri-
leva che l'ultimo lavoro — e
cioe il quadro dei funerali di
Togliatti — e caratterizzato
dalla semplicita e, contempo-
raneamente, da una grande
forza espressiva. I lavori di
Guttuso nota infine il quo-
tidlano Sovietskaia Kultura —
sono simboli di pace.
Oltre alia mostra del pitto-
re italiano Mosca ospita un'al-
tra significativa e importante
manifestazione artistica che si
svolge nelle sale del Museo
Puskin, ove e stata inaugura-
ta l'esposizione tematica dedi-
cata al «R!tratto nella pittu-
ra europea dal '400 al '900 »
che vede csposte opere di nu-
merosl musei delllTRSS e di
altri paesl europei.

DIrettor*
ALDO TOfTTOfttLLA

Condlrettora
LUCA PAVOUNI

Olrattora responsablla
Carlo fllcchinl

•I •. 349 M amnn
L'UNITA' laluHnaHaai i aaware 4SS5

DIMZIOM t RCOAZIONI I D AMMINISTRAZIONI: 001 I S Rama,
Vta 4ai Taarial, I t - Tatafaal caatrafia*: 49S0SS1 - 49SOIS2 •
4IS035) • 49909SS • 49S12S1 • 40S12S2 • 4951353 • 4951354
4951255 • AMOMAMENTO UNITA' (mul l m c/c aaataia
B. 3/5531 lanilaia m AawpJaWfajlaaa « • rUalta, »!•!• Palate
Taati, 75 - 20100 MUaaa) . AMONAMlNT O A • NUMlftl i
ITAU A M N 23.700, mmti i 114*0, trtwaatra 0.500. I9TIR O
MO W 33.700, wwrti i 10,400, MllMf n 9.500 • Caa L'UNITA*
DEL LUNIDI't ITALIA Mm* 27.500, nmrt u 14.400, niwaatia
7.550. ISTIROi m w 41.000, naiaatra 31.150. triaiilia 10.900.
•UMLICITA' i Caacaaafwwria aaciaaiva 5.M. (9a«iatt aar ta Pa *
Mkita la Italia) RatM, Plata tan Laraaca la Lactaa, a. 30 • M M
MKcmali ia Italia - Talafaae 000.541 -2.3-4-3. TARltf l
(a MM. par caloaaa) Cammwclala. 04itl«aa aawirala; faHal* L. SSO,
(OTtlre L. 700. 14. Italia Mttcatrionalat L. 400-4 SO. E4. Itada
cantra-MMrialaoala L. 300-350. Cronactta lacalh Rotna U 150-350;
Pirann 130-200; Taicawa L. 100-150; Naaoli. CamMnia L. 100-UO;
Rational* C«ntra-ta4 L. 100-120; Mllaiw, Lwnaarriia U 10&-2SO;
RolOfna L. 155-300; Gaaava, Ldnrla L. 150-200; Tar?M, H+
aaanta, Me4Ma, Raffia t~, laiilia-Raawfaa L. 100-150: Tra Va>
nazla L. 100-120 • PUOOLICITA' FINANZIARIA, LICALf, RIOA-
ZIONALEi laltto M aanarala L, 1.000 al mm. •«. Italia aattaatrfo-
L, SOO. t*Umw Italia Catrata i L. too.

OA.T.I. 001 M . Via «al TarjrW, I t

mento, per 1 tedeschl, dl ta-
gliare i ponti con 11' passato
e di prendere atto del pro-
fond 1 cambiamentl che la se-
conda guerra mondiale ave-
va apportato in Europa, per
comlnciare a vlvere tenendo
conto dl questa realta. senza
continuare a coltlvare irre-
sponsabili e pericolosi sogni
revanscisti.
Con la ratiflca dei tratta-
tl di Mosca e dl Varsavia,
con l'accordo quadripartite) su
Berllno Ovest e con la fir-
ma del trattato sul traffico
e la circolazione tra la RFT
e la RDT, si pu6 dire che
il cancelliere Brandt abbia
concluso positivamente que-
sta prima fase della sua po-
litica. Avendo realizzato 11 suo
programma elettorale, ed es-
sendo stato in grado di rl-
spettare quasi tutti gli im-
pegni presi tre annl fa, egli
pub oggi presentarsi dl fron-
te aU'elettorato, assieme ai
ntoi alleati liberal!, in posizio-
ne di forza: la Repubblica
federate tedesca e diventata
infatt; in questi ultimi annl
una delle protagoniste del dia-
logo europeo ed e uscita dal-
la condizlone, cui l'aveva co-
stretta la politica oscurartisti-
ca della CDU-CSU, di « gigan-
te economico e nano poli-
tico ».

Brandt non ha risparmiato
nulla per dare un volto nuo-
vo al suo partito, sia sul pia-
no interno che internazionale
Egli e riuscito addirittura a
portare alia tribuna del-con-
gresso straordinario di Dort-
mund lo scrittore cattolico
Heinrich Boll, che in questi
giorni ha ricevuto 11 Premlo
Nobel della letteratura. per
consolidare di fronte aU'elet-
torato della Germania fede-
rate l'immagine di una SPD
aperta a tutte le correnti di
penslero, laico e cristiano.

Ci sono per6 almeno tre ele-
ment! che rendono piu diffi-
cile e comptesso il quadro che
e di fronte a Willy Brandt e
ai socialdemocratici. II primo,
e piu importante, e quello co-
stltuito dalla situazione eco-
nomica. La Germania fede-
rate, al pari di moltl paesl
della Comunita europea, ha
una situazione economica che
presenta aspettl contradditto-
rl di ripresa e di latente cri-
si, nel quadro di una spinta
inflazionistica non ancora ef-
ficacemente controllata. La
opposizione ha puntato molte
delle sue carte sul pericoll
insiti nel fenomeno inflazio-
nlstico, contestando rafferma-
zione del governo llberale-so-
cialdemocratico uscente • che
si tratta dl un fenomeno co-
mune ormai a tutti i paesl
europei.

L'azione e la propagan-
da dei cristiano-democraticl
si basa sul fatto che essi si
rendono conto che le inizia-
tive del governo (non ultima
il particolare impegno messo
da Brandt nella preparazione
del «vertices di Farigi) po-
trebbero non essere sufficlen-
ti a tranquUlizzare l'elettora-
to deUa Germania federate,
notoriamente portato a dare
molta importanza a tutti i fe-
nomeni che possono incrinar-
ne il relative benessere e la
stabilita monetaria. Ma al di
la degli slogans propagandi-
stici tipo «la stabilita nell'or-
dlnen e «la stabilita nella
difesa del posto di lavoro»)
il programma di politica in-
terna di Brandt e dei socla-
democratic! non si differenzia
di molto da quello di Barzel:
restituire ai tedeschl la stabi-
lita economica alia quale aspl-
rano, mettendo al primo po-
sto, pero, non tanto la dimi-
nuzione dei prezzi al consu-
mo quanto la sicurezza del
lavoro.

Tutti I progetti dl riforma
elaborati dai sindacati e da-
gli element! piu combattivi
della socialdemocrazia sono
rimasti nel cassetto. anche se
il cancelliere Brandt ha do-
vuto ammettere, durante il
congresso straordinario di
Dortmund, che blsogna lotta-
re contro ai privilegia, il
a piccolo numero dei ricchi»,
a la aricchezza di pochi» e
gli interessi delle «class! pri-
vilegiate». Queste afferma-
zloni sono rimaste tuttavia
lettera morta e i diligent! dl
destra del partito hanno avu-
to buon gioco nell'imporre al-
ia SPD rivendicazioni non cer-
to livcluzionarie. come la lot-
ta «per la liberta, la giusti-
zia. la solidarieta e l'uma-
nizzazione della societa per
ottenere una nuova quaiita
della vita a.

II secondo elemento dl
preoccupazione per Willy
Brandt e costituito dal corn-
portamento dell'elettorato neo
nazista del NPD. di un parti-
to cioe dilanlato ormai dalle
polemiche interne e in com-
pleta crisi. La NPD ottenne
nelle elezioni del 1969 circa
un milione e 400 mila suffra-
ge In quasi tutte le elezioni
regional! svoltesi da altera i
neonazisti hanno ri versa to i
loro voti sui candidatt della
ODU438U, e spe&so il loro ap-
poggio e risultato determinan-
te, come nel caso delle ele-
zioni per il rinnovo del Par-
lamento del Land del Baden-
Wurtemberg, dove I cristia-
no-democratici, grazie al par-
tisan! di Von Thadden. han-
no conquistato neU'aprile scor
so la maggioranza assoluta.
Nonostante i neonazisti ab-
blano presentato propri candi-
date 11 19 novembre il ri-
schio d! una concentrazione
d! voti dl destra sul partito
di Barzel e dl 8trauss si pro-
filer*, In manJera ancora piu
netta.

La torn od ultima fonto

dl incertezza e costltulta dal
partito liberate. Nel settem-
bre del 1969 11 partito dl
Scheel raggiunse solo per po-
co la percentuale necessaria
per essere rappresentato al
Bundestag. La PDP ottenne
lnfatti 11 5,8 per cento del vo-
ti, avvlclnandosl pericolosa-
mente al margine negativo del
5 per cento che l'avrebbe
estromessa dal Parlamento
federate. Da altera, comun-
que, il partito liberate ha da-
to segnl di rlpresa, anche
se nelle vlcende che hanno
accompagnato il dibattito sui-
te ratifica dei trattati di Mo-
sca e di Varsavia ha perso
quattro deputati.
Al dl la delle difficolta che
abbiamo rilevato, i socialde-
mocratici appalono tanto si-
curi dl raggiungere 11 succes-
so che il vice presidente del
partito Helmut Schmidt ha
affermato, dalla tribuna del
congresso di Dortmund, che
la «piccola coallzione» (so-
cialdemocratici e liberali)
avra una maggioranza di 22
deputati nel nuovo Bundestag.
I sondaggi demoscopici di
questa prima fase della cam-
pagna elettorale sembrano da-
re raglone all'ottlmismo dl
Schmidt, anche se a un me-
se dalle elezioni anticipate, il
risultato resta ancora quan-
to mai incerto e aperto a tut-
te le possibility.

Franco Petrone

Roma e balzata al centro della strategia israeliana del terrore

DOVE SONO I KILLERS Dl ZUAITER?
Mentre gli inquirenti si trovano praticamente al punto di partenza, una fantomatlca «organizzazione internazionale» tenta di creare un clima di intimidazione e di minaccia nei confront! dei diplomatic! e degli studenti arabi in Italia

« E' stato ucclso l'uomo giu-
sto... un ammonlmento per
tutti 1 terroristl...». Un mo-
nitor questo e stato, per Tel
Aviv, in sostanza, lo spletato
assassinlo dl Abdel Wael
Zualter, ucclso con dodlci re-
volverate da un commando
dl kilter mentre, lunedl not-
te, stava rincasando nella sua
abitazione di piazza Annlba-
liano 4. «II fatto stesso che
le pallottole slano giunte al-
l'indirizzo giusto significa che
anche 1 terroristl non potran-
no piu girare in piena liber-
ta ». Questo 11 cinico com-
mento, all'indomani del delit-
to, del glornale governatlvo
israeliano Hazofe: uno del
tanti. «L'essenziale — ha
scritto, lnfatti, l'indipendente
Omer — e che i terroristl
arabi non possano sentirsi si-
curl non solo nel Medio
Oriente, ma anche in Euro-
pa. Terrore attlra terrore...
Nemmeno la protezlone di
una ambasclata pu6 dar lo-
ro sicurezza». Non meno
espllclto il Davar, organo del
partito laburista, che ha de-
flnlto l'assasslnlo dl Zualter
come «una liquidazione del
terrore» e ha ammesso che
«e dubbio che si possa de-
finlre l'uccisione come un fat-
to isolato».

Una chiara, autentlca assun-
zione di responsabilita nel
crlmlne; in pratica, addirit-
tura il preannuncio che al-
tri crlmlni potranno avveni-
re quanto prima. Una llnea,
del resto. del tutto coerente
con quella del governo Israe-
liano, con quello che la stes-
sa Golda Meir aveva detto al
Parlamento dl Tel Aviv: «La
nostra guerra contro 1 terro-
rist! arabi non pu6 essere li-
mitata a misure dlfensive, ma
deve essere attiva. Dobbiamo
colpire 1 terrorist! in qual-
slasi parte si trov!no». Que-

sto, lunedl pomerlgglo. La se-
ra dello stesso giorno veniva
assassinato nel cortile dl ca-
sa sua, in un feroce aggua-
to, Abdel Wael Zualter, un
intellettuufc; palesfcinese, rap-
presentante in Italia dl Al
Fatah.

L'assasslnlo di Zualter non
e dunque un episodio occa-
sionale, ne un fatto isolato,
ma si colloca chiuramente nei
quadro della «guerra tota-
lew Israeliana contro 1 patrio-
tl palestinesl. In questo stes-
so quadro si colloca eviden-
temente un'altra manovra,
odiosa e stupida prima anco-
ra che criminate, «scattata»
In Italia nelle ultime 48 ore,
In chlaro collegamento con !
sentlmentl dl angoscla e dl
preoccupazione suscltatl ne-
pll ambient! arabi dal fero-
ce crimine dl piazza Annlba-
llano. E' da venerdl lnfatti
che dlplomatlcl arabi, delle
piu diverse ambasciate, e stu-
denti . soprattutto palestinesl
vengono fatti oggetto di let-
tere e telefonate minatorie,
firmate da una fantomatlca
« organizzazione Internaziona-
le)) che formula oscure ml-
nacce di morte e «diffida»
gli interessatl dal prosegul-
re nelle loro «attivita terro-
. ristiche». •

La cosa potrebbe anche es-
sere soltanto il par'to di qual-
che mente malata — dl quel-
le, per Intendercl, che proll-
' ferano • negll ambient! della
destra itanana — se non ci
fossero due elementl assai
gravi: il fatto che i destina-
tari delle mlnacce slano dl-
plomatlcl «di alto livello» e
la perfetta conoscenza che gli
autori delle missive dimostra-
no dei recapiti privati dei di-
plomatic! e delle loro que-
stion! familiari (numero dei

figli, nazlonallti del parent!,
ecc). ' .
Non e, evldentemente, no-
stra lntenzlone drammatlzza-
re la cosa, che si colloca
chiararriente In un quadro dl
presslone pslcologlca o dl
« guerra del nervl» (non per
questo meno Ignobile); essa
e comunque indlcatlva del cli-
ma dl Isterismo anti-rabo che
certl ambient! sono interes-1
• sati a creare, e non puo evi-
dentemente lasclare indiffe-
renti le autorlta italiane.

Prattanto — e gia cinque
giorni Bono trascorsl dal de-
lltto di piazza Annibaliano —[
una delle poche piste che gli'
Investlgatori stavano seguen-'
do e caduta. in meno ell 48
•ore. La patente canadese —
' quella esibita dal fantomati-

Concluso la visiter

dello Scia nell'URSS
MOSCA, 21 •
La visita dello Scia dell'Iran
nell'UHSS si e conclusa oggi
con la pubblicazione di un co-
municato nel quale si rilevano i
progressi della cooperazione eco-
nomica (per il cui sviluppo e sta-
to sottoscritto nei giorni scor-
si un trattato valevole per quin-
dici anni) e si annunciano inte-
se per l'ampliamento delle ac-
ciaieric di Isfagan e. di altri
stabilimcnti industrial!.
- Sul piano politico, URSS e
Iran si pronunciano per la fine
della guerra nel Vietnam e per
una giusta pace, che « rispetti
i legittimi diritti dei popoli ara-
bi. compresi quelli del popolo
arabo di Palestina >, nel Medio
Oriente. Per la vertenza del
Golfo Persico, il comunicato
auspica una soluzione «confor-
me alia Carta dell'ONU, senza
ingerenze esterne ».

co «canadese» Antony Hut-
ton per noleggiare la «Fiat
125» usata dal commando
per la fuga, dopo l'uccisione
dl Zualter — e completamen-
te falsa. Lo ha comunicato
l'Interpol. U documento non
e stato rubato aU'emigrato
italiano, che ne rlsultava In-
testatarlo dal numero di re-
gistrazione, ne questi l'ha
smarrita. Sara sempre piu
difficile, quindl, se non impos-
sible, identlficare il presun-
to Anthony Hutton: dl lui
non e'e che un. approsslma-
tivo Identikit che non si sa
quanto utile potra essere per
le indagini.
Altre tracce 1 killer dl Zual-
ter non ne hanno lasclate in
giro. Di loro si sa che erano
quattro, la notte del delitto:
tra di essi anche una don- •
na, che ha aspettato, Insle-:
me all'autlsta iella «125», 1;
due sicari che hanno crivel-,
lato di colpi l'esponente pa-
lestlnese. In tutto gU inqui-
renti hanno qualche testlmo-:
nianza, vaga, imprecisa e qual-

:

che lmpronta ritrovata sulla
auto abbandonata dagll as-:
sasslni a poca dlstanza dal
teatro del delitto, neanche i
duecento metri: e il fatto stes-
so che i killer non si slano
preoccupati dl lasciarle sta
a sjgnificare senz'altro la lo-
ro sicurezza di non poter es-
sere assolutamente identifi-
catl.

«Una tecnica, quella usa-
ta dal killer, perfetta — os-
servano, mallnconlcamente,
gli investigator! — Tutta la
"operazione" e stata portata
a termine con sangue freddo
eccezionale... gente del mestie-
re, pronta a tutto, si capi-
sce...». Lo dimostra il loro
piano studiato nei minim!
particolari, la sua fredda ed
agghiacclante esecuzione. Da
giorni Zualter era seguito e

controllato dai suoi assassi-
nl, che, infine, gli hanno te-
so 11 feroce agguato lunedl
notte. I killer hanno sparato
1 priml tre colpi mentre
«Uail» stava prendendo lo
ascensore, hanno inseguito la
loro vlttlma mentre questa,
bench6 ferlta, cercava dlspe-
ratamente scampo nel cortl-
letto interno del palazzo, le
hanno scarlcato contro altre
nove revolverate, il colpo dl
grazia, lasciando il corpo di
Zualter riverso a terra, in
una pozza dl sangue. Da al-
tera, nessuna traccia dei si-
carl, come volatlllzzati.
Eppure, una cosa e certa:
il movente del feroce delitto.
Un movente chiaramente po-
litico. Non e'e dubbio che
l'assasslnlo dl Zualter — e
gli stessi inquirenti lo con-
fermano — si colloca nella
scia di altri recent! delittl,
all'insegna del terrorlsmo di
marca Israeliana: dall'uccl-
sione a Beirut del poeta Has-
san Khanafanl e dallo sven
tato attentato alio scrittore
Hanis Sayeg fino all'esploslo
ne dlnamitarda al centro cul-
turale palestlnese di Parlgi.
I kilter hanno voluto col-
pire l'lntellettuale, l'uomo di
cultura, come era Abdel
Wael Zualter, impegnato nel-
la Resistenza palestlnese, per
la causa del suo popolo. La
sua mlsslone in Italia era
quella di prendere contatti
con i partlti e le organizza
zlonl ' democratiche e pro-
gressiste per far conoscere a
tutti la drammatlca realta
del • popolo palestlnese. Il
commando di killer sapeva.
dunque, chi colpiva, sapeva
a chi erano destlnate quelle
dodlci revolverate: Zualter
non doveva usclre vivo da
quell'agguato.

Renato Gaitc

IIIMII t llllll t MM ••lllimMllllllllllllllilllllllimillMMIHIIIIIIIIIIMIMIIIIIIIIIIIIIII I •IMIMIIIIIIIIIIIIimilllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllllll l II I I II I •••••••• •IIIIIIMMIIIIIIIIIIIIIIIIII I

— * — , - •

fejfe^lj

— %.*•* . *^*

— ~s-=~S=i
r— _ - St"-

1\~JL

I - #-

I-;---

J. \ la 4 porte piu piccola d Europa
t ;.^

i 2=-i".'

, -i Prendi una qualunque 4 porte
' d Europa. Ingombrante e poco ma-
"" neggevole. la sua-sicurezza non sempre
e quella che sarebbe giusto pretendere.
Ed ora prendi la nuova Peugeot 104". la 4 porte
piu piccola dEuropa. Snella. pratica. dalla
ripresa che *'morde''. e fatta apposta per
; • -'-'•.-_;'. - darti prestazioni migliori in ' uno
">f. .,.v-->'- :\ : spazio cieato a misura d'uomo.

:

^ ,;; :^- ' •-;•:.-: La prova9

Con la nuova

"Peugeot 104"' il traffico diventa^ -1''; ^ :

;r
^ f u

piu rapido e il valore di sicurezza rag- ; ^ -1
giunge il suo vertice massimo. Nuova ^ j 1
"Peugeot 104", berlina a 5 posti, m. 3,58 di . -
lunghezza, 135 Km/h di velocita. Con trazione an-
tenore 954 cm, 50 CV SAE -12 CV fiscali, ^ - v
sospensione a ruote indipendenti, freni a >h? / ?
disco anteriori. Tutto quello che volevi, .•i']^^ \
da un'auto. insomma. Per farti '7:l;^

l

~^^\^:;^- i i
strada nel mondo.

r

7 V-j^-.^s

:

*.\"~^£:'^:.V£

:

-t

m

* s